



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it

confsal
Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

Prot. 621/sg/r

Roma, 07/09/15

Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando
Via Arenula, n. 70
Roma

Oggetto: Riqualificazione del Personale del Dicastero della Giustizia

Sig. Ministro,

Il 20 agosto 2015 è stata pubblicata in GU la L. n. 132/15 di conversione del Decreto Legge n. 83 del 27 giugno 2015 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria".

La Legge contiene all'art 21 quater interventi in favore del personale giudiziario che riguarda la possibilità di realizzare dei passaggi di area per alcune figure professionali.

Pur ritenendo ciò un principio normativo importante visto quanto sancito da leggi e sentenze della Corte Costituzionale, l'articolo appare viziato da alcune incongruenze che mi permetto di segnalare.

Per prima cosa, non si comprende quando si parla di 50%, quale sia il numero dei posti ad oggi disponibili.

In secondo luogo, non si comprende il "significato" dell'istituzionale del ruolo ad esaurimento, ormai superato nella moderna PA.

Terza e non ultima constatazione: aver individuato per legge solo due figure professionali di seconda area quali destinatarie della norma citata appare discriminatorio.

È evidente che tale norma sta creando un notevole disagio, o meglio dovrei dire rabbia, tra i lavoratori, i quali pensavano e pensano, in virtù del Suo punto 12 del Suo programma di riforma, di poter avere tutti delle probabilità di riqualificarsi all'interno delle Aree, visto anche l'alto numero di personale in servizio.

Come già scritto in altra nota a Lei inviata, questa O.S. rinnova la richiesta di un Suo intervento nelle sedi più appropriate al fine di adottare quelle norme che rifinanzino per legge il FUA della Giustizia, vista la scarsa consistenza dello stesso e la centralità del Dicastero nel rilancio del Paese.

Invece, come si evince dal testo della Legge in esame, non vi sono risorse disponibili ulteriori per il Fua; anzi, vi è una sommaria previsione di stanziamento di 25 milioni di euro senza sapere quale sarà la spesa effettiva a regime.

Pertanto, Sig. Ministro, l'UNSA –quale prima O.S. di questo Dicastero- Le chiede di trovare immediate soluzioni in favore del Personale del Ministero della Giustizia che risulta ancora non adeguatamente valorizzato nella sua professionalità seppur conduce quotidianamente un'attività primaria e irrinunciabile per tutto il sistema paese.

Cordiali saluti.